

Provincia di Biella

Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo dal torrente Elvo in Comune di CERRIONE, rinnovato al CONSORZIO IRRIGUO ROGGIA MADAMA con D.D. 17.09.2014 n. 1.390. Pratica n. 225.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Consorzio Irriguo Roggia Madama (omissis), con sede in Salussola - via Mafferia n° 8, il rinnovo dell'antico diritto per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 682 ed un volume massimo annuo di metri cubi 9.165.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 291 d'acqua pubblica dal torrente Elvo, in Comune di Cerrione, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 443 di terreni coltivati a risaia stabile), con obbligo di restituzione delle colature nel canale demaniale denominato "Navilotto di San Damiano" in Comune di Salussola.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza del precedente rinnovo accordato con D.P.G.R 15 luglio 1982 n° 6.257, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.493 di Rep. del 30.12.2013

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Elvo in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi